D'AL MAGICO DEL BAMBINO AL TRAGICO DELL'ADULTO

La nostra non è una scoperta di ora. La condizione continuata di infanzia è da sempre stata la mota di chi rifiuta il ruolo. E' impossibile regredire al limbo incosciente della felicità senza morale (è operantissima la perenne aggressione a chi viene costretto a diventare uomo o donna) della propria infanzia, ma la si può rivivere... bisognerebbe distruggere le anagrafi e cmabiare le date di nascita a tutti, abolire così il rituale che ci lega a questo o a quel periodo della vita. Calzoncini, gonnelline, fiocco in testa, cinta ai pantaloni, bamboline, soldatini, rosa e celeste... l'armamentario della divisione "maschi e femmine", stabiliti nel secolo scorso è rimasta un bel po' figé ma ora si è adeguato allo charme corrente di VOGUE (lo stucchevole VOGUE BAMBINI).

Il nostro ritorno alla stagione felice della vita inizierà con un dibattito (ma ciuerto, ma ciuerto...!) con memme e papà, sul tema "seduzione dei minori" alias, hem!, "seduzione dei maggiori e conseguenze".

Il disegno qui accluso è un dono di Davar, un bimbo di tre anni che viene al FUORI con i genitori, ci sta insegnando ad "essere veramente" e ad avere un rapporto erotico con tutta la realtà.

Lasciate ai bambini la loro sessualità!

Una nuoca crociata dei bambini, il magico momento descritto da Schwob, favoloso evento migratorio, come di uccelli, si ripeterà all'insegna del Baby Power per approdare all'oriente della propria liberazione.

Il tragico ai grandi.

Camuffati da specialisti-di una minoranza che ha per unica difesa la propria infanzia-si facciano i loro giochi fra loro, i vari... Maria Diletta Pagliuca, Ignazio Majore, Paperino, Corriere dei Piccoli, Giocagiò, Ovomaltina, Plasmon e Chicco.

DIBATTITO SUL TEMA "SEDUZIONE DEI MINORI"

Si terrà presso la sede del Partito Radicale il giorno 16 novembre prossimo alle ore 21.

IL COLLETTIVO DI CONTROINFORMAZIONE SULLA SESSUALITA'

Ha ricominciato l'attività allargando il comitato di gestione.

Sono state invitate ad occuparsi di questo collettivo anche molte femministe, giornalisti, avvocati, medici e psicanalisti.

Tale collettivo ha in programma un lavoro sul problema legale dei travestiti.

Inoltre il collettivo organizzerà dibattiti non solo presso il partito Radicale ma anche nelle sedi di differenti associazioni.

DAL MAGICO DEL BAMBINO AL TRAGICO DELL'ADULTO

La nostra non è una scoperta di ora.La condizione continuata di infanzia è da sempre stata la meta di chi rifiuta il ruolo.E' impossibile regredire al limbo incosciente della felicità senza morale(è operantissima la perenne aggressione a chi viene costretto a diventare uomo o donna)della propria infanzia,ma la si può rivivere...bisognerebbe distruggere le anagrafi e cmabiare le date di nascita a tutti,abolire così il rituale che ci lega a questo o a quel periodo della vita.Calzoncini,gonnelline,fiocco in testa,cinta ai pantaloni,bamboline,soldatini,rosa e celeste...l'armamentario della divisione "maschi e femmine",stabiliti nel secolo scorso è rimasta un bel po' figé ma ora si è adeguato allo charme corrente di VOGUE(lo stucchevole VOGUE BAMBINI).

Il nostro ritorno alla stagione felice della vita inizierà con un dibattito(ma ciuerto,ma ciuerto...!)con memme e papà,sul tema "seduzione dei minori" alias,hem!,"seduzione dei maggiori e conseguenze".

Il disegno qui accluso è un dono di Davar,un bimbo di tre anni che viene al FUORI con i genitori,ci sta insegnando ad"essere veramente" e ad avere un rapporto erotico con tutta la realtà.

Lasciate ai bambini la loro sessualità!

Una nuoca crociata dei bambini,il magico momento descritto da Schwob, favoloso evento migratorio,come di uccelli,si ripeterà all'insegna del Baby Power per approdare all'oriente della propria liberazione.

Il tragico ai grandi.

Camuffati da specialisti-di una minoranza che ha per unica difesa la propria infanzia-si facciano i loro giochi fra loro,i vari...Maria Diletta Pagliuca,Ignazio Majore,Paperino,Corriere dei Piccoli,Giocagiò,Ovomaltina, Plasmon e Chicco.

DIBATTITO SUL TEMA "SEDUZIONE DEI MINORI"

Si terrà presso la sede del Partito Radicale il giorno 16 novembre prossimo alle ore 21.

IL COLLETTIVO DI CONTROINFORMAZIONE SULLA SESSUALITA'

Ha ricominciato l'attività allargando il comitato di gestione.

Sono state invitate ad occuparsi di questo collettivo anche molte femministe,giornalisti,avvocati,medici e psicanalisti.

Tale collettivo ha in programma un lavoro sul problema legale dei travestiti.

Inoltre il collettivo organizzerà dibattiti non solo presso il partito Radicale ma anche nelle sedi di differenti associazioni.

E LEI GLI DISSE:"FUCK YOU!"

E' diventato quas i un luogo comune dire che le femministe sono troppo eterosessuali e che gli omosessuali sono troppo maschilisti.

Vediamo che cosa c'è dentro a tutto ciò. Vogliamo superare questa impasse che farebbe sì che la lotta comune fosse distrutta da problemi interni i insormontabili.

Le femministe sono venute, redentemente a collaborare al nostro congresso che si è tenuto alla sala Beloch il 13 e 14 ottobre e questo per noi è stato ottimo, come anche l'atmosfera che si è creata fra noi in quel momento.

Ma essendosi creata poi anche un'altra situazione in occasione della venuta di due ragazze del WL americano, vogliamo parlarne per evitare che da ciò proliferino i malintesi.

Il 5 e il 6 novembre in corso due ragazze di Los Angeles sono venute a Roma per portare alle italiane la loro esperienza di femministe attive per la liberazione della donna.

Alla sera del 5 hanno fatto al teatro della Maddalena una dimostrazione pratica di ispezione all'utero con uno speculum in plastica, erano presenti solo donne.

Invece alla sera del 6, al ridotto dell'Eliseo, con pubblico anche maschile e molti fotografi, hanno tenuto una conferenza stampa sulla applicazione del loro metodo e sulla aspirazione del sangue mestruale a scopo curativo e antiprocreativo.

Tutto ciò al fine di evitare il più possibile ogni rapporto oppressivo con i medici e con la medicina.

La donna guardandosi e conoscendosi procede alla riscoperta del proprio corpo.

A noi sembra positivo, l'intento politico di tutto ciò.

La manifestazione dell'Eliseo si è conclusa in un clima dolce e affettuoso con le cnazoni di Fufi Sonnino, fra le quali una anche sulla omosessualità.

Il Collettivo Romano del FUORI ha partecipato alla manifestazione del 6.

Poi siamo usciti dalla sala molto chic e ciccine; cantando e facendo l'urlo, classico ormai, delle donne del FUORI.

Un compagno, Caudio, ha continuato a scheccare in strada ma è stato bloccato da una delle americane con una sprezzante "FUCK YOU!".

Alle nsotre manifestazioni di stupore un'altra femminista ha risposto che forse potevamo considerarlo un complimento.

Claudio si è sentito respinto ed è rimsto shoccato. E anche tutti noi perchè ci ha rovinato il momento. Eravamo tutti caldi di amore per questa bella cosa che si faceva per le donne. E Claudio che credeva di avere un rapporto, anche se soltanto a livello di segni con chi, come lui è oppres-

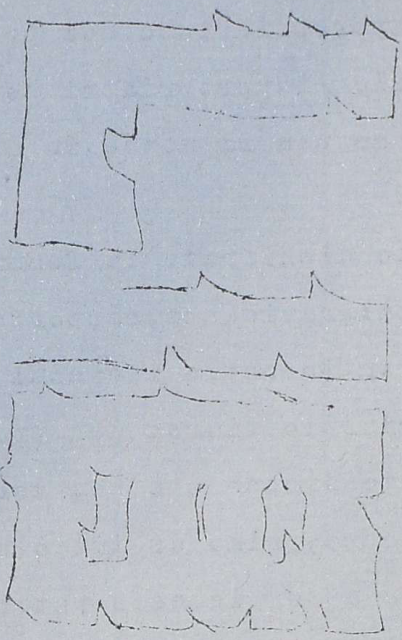
so dalla società fallocratica si è risentito e noi assieme a lui.
Durante la serata le femministe avevano dimostrato cosapevolezza della v volontà di riappropriazione del proprio corpo.
Come è possibile riappropriarsi politicamente quindi totalmente del proprio corpo se non si mette in discussione il proprio modo di vivere la sessualità?
Da come si sono dichiarate le femministe esse sono nella dinamica della eterosessualità:gravidanze,rapporto con l'uomo,aborti,maternità consapevole.Quindi tutto entro i canoni della sessualità dominante salvo il desiderio di riappropriarsi del pròprio corpo.
Molte femministe dicono che non voglio occuparsi del proprio lesbismo pe per apparire donne,prima di tutto e per non shoccare le altre donne.
A noi sembra un atteggiamento paternalistico e che implica una buona dose di repressione sessuale nel momento in cui esse vogliono "sedurre" le al altre donne al femminismo.Proselitismo al femminismo rappresenta una sublimazione del desiderio della seduzione delle donne,seduzione erotica, sessuale.Quindi rappresenta una repressione.
Liberatevi,liberiamoci da ogni repressione!
Se si affronta il problema della sessualità lo si deve guardare in tutta la sua globalità.

IL CONGRESSO NAZIONALE DELL'UDI

Si è tenuto il 1,2,3 novembre al palazzo dei congressi all'EUR(Roma) all'insegna del titolo "Dimensione donna-nuovi valori,nuove strutture nella società".
Là abbiamo sentito parlare di "sessualità ovvero rapporto uomo-donna" ma che per le UDINE le lesbiche non esistono?
Mi sono sentita veramente oppressa,come se non esistessi.
Invece ero là con la mia capacità politica di dire loro qualcosa sulla sessualità.
Anche per loro valeva il discorso di "che cosa dirà la base?" ma la base,le donne del popolo che le UDINE represse vogliono "sedurre" e tesserare,di fronte ad un discorso chiaro e semplice,sono pronte a capire tutto.
PROLETARIE DI TUTTO IL MONDO ACCAREZZATEVI!ACCAREZZIAMOCI!

LIB è supplemento al numero 10 del FUORI-mensile di liberazione sessuale a cura del Fronte Unitario Omosessuale Rivoluzionario Italiano-Proprietà edizioni SEF(Società Edizioni FUORI!)Direttore responsabile Marcello Baraghini-Casella Postale 147 Torino 10100-ITALIA-Autorizzazione del Tribunale di Torino N°2265 dell'11-7-1972-LIB-come FUORI è un giornale no copyright

Roma 6 novembre 1973
(ciclostilato in proprio)

LIB

-ERAZIONE
-ERTÀ
-ERI TUTTI
-ERATION
-E

N VENTIQUATTRO
6-7-1973

RESPONSABILE MARIASILVIA SPOLATO

SETTIMANALE DI LIBERAZIONE A CURA
DEL
COLLETTIVO ROMANO DEL **FUORI** FRONTE UNITARIO
OMOSESSUALE RIVOLUZIONARIO IT.

Via di Torre Argentina 18 ROMA II° PIANO
Tel 651732 - 653371